



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 17 AGO. 2016

Protocollo N° 315579

Class: C101

Prat. 01

Fasc. 1

Allegati N°

Oggetto: Trasmissione Circolare Ministeriale "Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2016-2017 e Rapporto sull'andamento epidemiologico dell'influenza nella Regione Veneto, stagione 2015-2016

Ai Sigg.

Direttori Generali e Commissari

Direttori Sanitari

Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione

Direttori Servizi Igiene e Sanità Pubblica

Referenti della Profilassi Vaccinale

Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione

Medici Competenti delle Direzioni Sanitarie

delle Aziende ULSS e Ospedaliere del Veneto

LORO SEDI

Si trasmette in allegato, la Circolare Ministeriale Prot. n. 0022751 del 2.08.2016 "Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni 2016-2017", contenente le raccomandazioni per la prevenzione e il controllo dell'infezione, con particolare riferimento alle misure di igiene, protezione individuale e vaccinazione. Sono, nel contempo, riportate le indicazioni riguardanti la programmazione regionale per la campagna vaccinale 2016-2017.

Si invia con la presente anche il Rapporto sull'andamento epidemiologico dell'influenza nella Regione Veneto, stagione 2015-2016.

L'influenza è un importante problema di Sanità Pubblica per l'elevato numero di casi che si verificano ogni anno durante la stagione invernale, che può essere più o meno elevato a seconda delle caratteristiche del virus influenzale circolante.

Area Sanità e Sociale

Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria

Palazzo Ex-Ulss, 3494/A - 30123 Venezia (VE) - tel. 0412791352 - 1353 - 1320 - fax. 041-2791355

prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it

area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it



La malattia è più frequente nei bambini, ma determina maggiori complicanze e una più elevata mortalità nei soggetti al di sopra dei 65 anni di età e nei soggetti appartenenti a determinate categorie a rischio. Alcuni studi hanno, inoltre, evidenziato un aumentato rischio di malattia grave nei bambini molto piccoli e nelle donne incinte.

Per limitare la diffusione del virus influenzale sono molto importanti le misure di igiene e protezione individuale, quali il lavaggio delle mani, l'igiene respiratoria, ecc. In particolare lavarsi spesso le mani, specie dopo essersi soffiati il naso o aver tossito o starnutito, rappresenta l'intervento preventivo di prima scelta riconosciuto dall'OMS tra i più efficaci per il controllo della diffusione dell'infezione anche negli ospedali.

VACCINAZIONE

L'OMS indica quale obiettivo primario della vaccinazione antinfluenzale la prevenzione delle forme gravi e complicate di malattia e la riduzione della mortalità in gruppi ad aumentato rischio di malattia grave.

Il Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale (PNPV) 2012-14 ha tra i suoi obiettivi la copertura per la vaccinazione antinfluenzale (75%, obiettivo minimo, 95% obiettivo ottimale) nei soggetti ultra 65-enni e nei gruppi a rischio.

La vaccinazione antinfluenzale stagionale, quindi, va offerta principalmente ai soggetti di età pari o superiore a 65 anni e alle persone di qualsiasi età con alcune patologie di base che aumentano il rischio di complicanze dovute alla malattia.

Gli obiettivi della campagna vaccinale stagionale contro l'influenza sono, pertanto:

- riduzione del rischio individuale di malattia, ospedalizzazione e morte
- riduzione dei costi sociali connessi con la morbosità e la mortalità.

La vaccinazione antinfluenzale è offerta attivamente e gratuitamente alle persone a maggior rischio di complicanze e alle categorie indicate nella Tab 1 della Circolare Ministeriale quali:

1. **Soggetti di età pari o superiore a 65 anni**
2. **Bambini di età superiore ai 6 mesi, ragazzi e adulti fino a 65 anni di età affetti da patologie che aumentano il rischio di complicanze da influenza**
3. **Bambini e adolescenti in trattamento a lungo termine con acido acetilsalicilico, a rischio di Sindrome di Reye in caso di infezione influenzale.**
4. **Donne che all'inizio della stagione epidemica si trovino nel secondo e terzo trimestre di gravidanza**
5. **Individui di qualunque età ricoverati presso strutture per lungodegenti**
6. **Medici e personale sanitario di assistenza**
7. **Familiari e contatti di soggetti ad alto rischio**
8. **Soggetti addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo e categorie di lavoratori.**
9. **Personale che, per motivi di lavoro, è a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzali non umani (allevatori, addetti all'attività di allevamento, addetti al trasporto di animali vivi, macellatori e vaccinatori, veterinari pubblici e libero-professionisti).**

Area Sanità e Sociale

Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria

Palazzo Ex-Ulss, 3494/A - 30123 Venezia (VE) – tel. 0412791352 – 1353 - 1320 - fax. 041-2791355

prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it

area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it



Altre categorie socialmente utili potrebbero avvantaggiarsi della vaccinazione per motivi vincolati allo svolgimento della loro attività lavorativa quali:

- a) forze armate
- b) forze di polizia inclusa polizia municipale
- c) vigili del fuoco e personale della protezione civile
- d) volontari servizi sanitari di emergenza
- e) personale di assistenza case di riposo
- f) personale degli asili nido, di scuole dell'infanzia e dell'obbligo
- g) personale della pubblica amministrazione

E' previsto, inoltre, che la vaccinazione antinfluenzale sia offerta attivamente e gratuitamente, da parte dei datori di lavoro, ai lavoratori particolarmente esposti per l'attività svolta e al fine di contenere ricadute negative sulla produttività.

Il periodo più opportuno per la conduzione della campagna di vaccinazione, in base all'andamento epidemiologico degli anni passati e alla disponibilità del vaccino è **dall'inizio del mese di novembre**.

Per incrementare la copertura vaccinale nei gruppi a rischio è necessario predisporre specifiche misure per l'offerta attiva della vaccinazione antinfluenzale e il raggiungimento degli obiettivi di copertura in tali soggetti, anche con il coinvolgimento dei Medici di medicina generale e dei Pediatri di libera scelta.

DOSAGGIO DEL VACCINO

Una sola dose di vaccino antinfluenzale è sufficiente per l'immunizzazione dei soggetti di tutte le età, con esclusione dell'età infantile. Per i bambini al di sotto dei 9 anni di età, mai vaccinati in precedenza, si raccomanda la somministrazione di due dosi di vaccino antinfluenzale stagionale, distanziate di almeno quattro settimane (Tab 2 pag. 11 della Circolare Ministeriale)

Gli effetti collaterali dopo somministrazione di vaccino antinfluenzale sono generalmente di lieve entità; si ricorda, tuttavia, di segnalare gli eventuali eventi avversi osservati nei soggetti vaccinati al sistema di farmacovigilanza (AIFA).

Per poter tempestivamente identificare eventuali reazioni avverse dovute a diverse formulazioni vaccinali, è necessario che per ciascuna persona vaccinata sia sempre possibile avere l'informazione sulla tipologia e il lotto del vaccino somministrato da parte del servizio vaccinale.

OBIETTIVI REGIONALI PER LA CAMPAGNA DI VACCINAZIONE 2015-2016

Per ridurre significativamente la morbosità per influenza e le sue complicanze, la Circolare Ministeriale prevede, per la stagione 2016-2017, di raggiungere la copertura vaccinale del 75% come obiettivo minimo perseguibile e del 95% come obiettivo ottimale nei gruppi di popolazione target, in particolare nei soggetti ad alto rischio di tutte le età.

Area Sanità e Sociale

Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria

Palazzo Ex-Ulss, 3494/A - 30123 Venezia (VE) - tel. 0412791352 - 1353 - 1320 - fax. 041-2791355

prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it

area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it



Questo obiettivo è raggiungibile per i soggetti sopra i 65 anni, mentre per le categorie a rischio siamo sotto gli standard richiesti.

Pertanto, gli obiettivi regionali prioritari da raggiungere nella campagna anti-influenzale 2016-2017 sono:

- a) raggiungere la protezione del **75% per gli ultra 65enni** nel territorio regionale;
- b) migliorare la copertura vaccinale nei **medici e personale sanitario di assistenza** con particolare riguardo a quelli che prestano assistenza diretta nei reparti a più elevato rischio di acquisizione/trasmissione dell'infezione, quali Pronto Soccorso, terapie intensive, oncologie, ematologie, cardiologie, chirurgie, residenze sanitarie assistenziali, e l'accurato monitoraggio delle coperture vaccinali raggiunte.
- c) migliorare la copertura vaccinale nei **soggetti appartenenti alle categorie a rischio** prevedendo la possibilità di una chiamata attiva sulla base delle esenzioni ticket (Tabella 1 della Circolare Ministeriale).
- d) migliorare la copertura vaccinale nei **soggetti addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo**;
- e) estendere l'utilizzo del vaccino adiuvato per l'immunizzazione **degli anziani ospiti presso strutture per lungodegenti o di case di riposo** in tutto il territorio regionale;
- f) offrire attivamente e gratuitamente la vaccinazione a tutti i soggetti individuati dalla Circolare Ministeriale (Tab 1 pag. 9);
- g) uniformare le strategie di informazione e la possibilità di accesso alla vaccinazione della popolazione, per ridurre le disuguaglianze fra le varie Aziende ULSS.
- h) Le Aziende Ulss, oltre al vaccino trivalente, possono approvvigionarsi di un certo quantitativo di vaccino quadrivalente. Tale vaccino è raccomandato per il personale sanitario, le categorie a rischio <65 anni e per i viaggiatori internazionali.

SISTEMA DI SORVEGLIANZA REGIONALE DELL'INFLUENZA

La Regione Veneto collabora, dalla stagione 1999-2000 con l'ISS al sistema di sorveglianza sentinella dell'influenza "INFLUNET", tramite i medici sentinella delle Aziende Ulss.

RILEVAZIONE DEI DATI

La rilevazione dei dati prevista dalla Circolare Ministeriale al punto 4.4, sarà effettuata con le modalità indicate negli Allegati 2 e 3.. Si chiede di inviare i dati delle vaccinazioni effettuate anche al di fuori delle strutture delle ASL (MMG, PLS), in via definitiva entro **il 10 marzo 2017** per permettere l'elaborazione dei dati e l'inoltro al Ministero della Salute nei tempi previsti.

OFFERTA VITAMINA D

Nell'ambito del progetto regionale per lo studio e la prevenzione delle complicanze della carenza di Vitamina D (DGRV n. 2897 del 29.09.2009) a cui tutte le Aziende ULSS hanno formalmente aderito, per la stagione 2016-2017 si chiede che il farmaco venga somministrato nella popolazione ultrasessantenne residente nelle R.S.A. e Case di Riposo del territorio, da parte dei Medici dipendenti o convenzionati che prestano servizio presso le suddette strutture residenziali, pubbliche o private convenzionate; nulla osta naturalmente a che ciascuna Azienda socio-sanitaria estenda la somministrazione del bolo di Vitamina D3 anche alle persone ultrasessantenni

Area Sanità e Sociale

Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria

Palazzo Ex-Ulss, 3494/A - 30123 Venezia (VE) - tel. 0412791352 - 1353 - 1320 - fax. 041-2791355

prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it

area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

ricoverate presso i reparti ospedalieri di geriatria e/o lungodegenza, di medicina interna, di ortopedia e **si avvii l'offerta anche alla popolazione ultrasettantacinquenne in concomitanza alla vaccinazione antinfluenzale.**

Si chiede, pertanto di avviare in concomitanza della prossima campagna antinfluenzale l'offerta della vitamina D alla **coorte dei nati del 1941 e continuare l'offerta a partire dalla coorte del 1936.**

Si raccomanda di fornire, come indicazione al soggetto **uno schema di consegna della vitamina D con 300.000 UI da assumere subito e 300.000 UI dopo due mesi.**

Ringraziando della collaborazione si porgono i migliori saluti.

DIREZIONE PREVENZIONE,
SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA

Il Direttore
dr.ssa *Francesca Russo*

Responsabile dell'istruttoria: Francesca Zanella

Tel. 041-2791358

Segreteria: Tel. 041-2791352-1353-1320

Area Sanità e Sociale

Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria

Palazzo Ex-Ulss, 3494/A - 30123 Venezia (VE) – tel. 0412791352 – 1353 - 1320 - fax. 041-2791355

prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it

area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

